



Municipio della Città di Vizzini

Provincia Regionale di Catania

Ufficio di Gabinetto del Segretario

Accordo Decentrato sulla Gestione degli Istituti Economici - Trattamento Accessorio -

Art. 1

Lavoro straordinario

1. Per il triennio 2005-2007 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario e lavoro straordinario in servizio di pronta reperibilità, potrà essere utilizzata al massimo la somma, al lordo degli oneri a carico del bilancio, di **€. 3.050,00**. Detto fondo è stato costituito ai sensi dell'art. 14 del Ccnl 01.04.1999.
2. Si conviene che il Direttore Generale distribuirà il suddetto fondo ai vari responsabili di settore, in base alle richieste pervenute.
3. L'Amministrazione comunale si impegna a fornire, alla fine di ogni quadrimestre, entro e non oltre il giorno 16 del mese successivo, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per servizi, indicando quali ore siano state liquidate e quali ore siano state recuperate da parte del personale dipendente.
4. Sulla base dei dati forniti, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto dell'utilizzo di questo istituto contrattuale.
5. Si conviene che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile del settore cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata. All'obbligo della presentazione dovrà corrispondere la concreta possibilità di pagamento della stessa.
6. Le prestazioni di lavoro straordinario, anche eccedenti i limiti individuali, possono dar luogo, a domanda, a riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze di servizio, da fruire nel mese successivo.
7. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per impinguare il fondo di cui all'art. 15 del Ccnl.

Art. 2

Costituzione del Fondo (art. 31 – CCNL 22-1-2004)

1. Le risorse destinate per il triennio 2005-2007 all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché al trattamento accessorio, costituiscono un unico fondo, la cui entità risulta dai prospetti "A" e "B" allegati al presente CCDI, del quale forma parte integrante.
2. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile della dotazione organica, il fondo verrà incrementato, con

oneri a carico del bilancio, nella misura necessaria a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

3. In presenza di nuove disposizioni contrattuali, il Fondo verrà rideterminato, nella misura e con le modalità previste dal CCNL., e i criteri e le modalità per l'utilizzo saranno oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa.
4. I relativi budgets sono assegnati ai Responsabili di Settore con atto di organizzazione del Direttore Generale.

Art. 3

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Per il 2005 – (**allegato “A”**) - il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99, quantificato in €. 241.348,97=, di cui €. 25.088,00 ex art. 16 della l.r. 12-11-96, n. 41, è articolato nel modo seguente:

1) indennità di turnazione	€.	14.500,00
2) indennità di reperibilità	€.	11.500,00
3) indennità maneggio valori	€.	930,00
4) indennità di responsabilità, art. 36 comma 1	€.	27.000,00
5) indennità di responsabilità, art. 36 comma 2	€.	2.100,00
7) indennità di rischio e disagio	€.	1.000,00
8) indennità di video	€.	14.000,00
9) fondo di riserva	€.	3.000,00
10) progetti obiettivo	€.	43.775,12
11) formazione ed arricchimento professionale	€.	14.000,00
12) indennità di comparto	€.	41.952,40
13) fondo progressione orizzontale	€.	63.886,00
14) fondo per indennità personale educativo	€.	3.705,45

- **L'indennità di maneggio valori**, per un importo mensile di €. 77,47, è corrisposta in applicazione del regolamento attuativo, approvato con deliberazione di G.M. n. 9 del 29/1/2002;
- **L'indennità di video**, per un importo orario di €. 0,41, è corrisposta in applicazione del regolamento attuativo, approvato con deliberazione di G.M. n. 9 del 29/1/2002; *(sostituita con la lettera 'g' dell'indennità di rischio)*¹
- **L'indennità di turno**, che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, sarà corrisposta, nella misura stabilita dall'art. 22 del CCNL 14/9/2000, ai dipendenti che svolgono i servizi in due turni di lavoro, antimeridiano e pomeridiano, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 14.00 alle ore 20.00, per l'intera settimana; le parti concordano che il servizio in turnazione è quello prestato della Polizia Municipale con impegnato tutto il personale.
- **L'indennità di lavoro ordinario festivo** sarà corrisposta al dipendente che:
 - a) per particolari esigenze di servizio, non usufruisce del giorno di riposo settimanale;
 - b) anche in assenza di rotazione per turno, presta servizio ordinario notturno e festivo.

- **L'indennità di rischio** è corrisposta, nella misura di **€. 30,00** mensili, ai dipendenti che svolgono servizio nei settori di attività con prestazioni di lavoro che:
 - a) comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
 - b) comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, oli minerali, paraffina, e loro composti derivati e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
 - c) comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico, di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, di rimozione e seppellimento salme;
 - d) comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte e natanti;
 - e) comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, forni inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine di grandi dimensioni;
 - f) comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso dimezzi meccanici nelle attività boschive di taglio e esbosco ed all'impiego di antiparassitari.
 - g) *comportano continuo uso di videoterminali per almeno 20 ore settimanali.*¹

*E' assegnata alla diretta e personale responsabilità dei responsabili di settore la individuazione del personale che svolge attività espositiva a rischio e, per quanto riguarda l'uso dei videoterminali, la determinazione delle ore settimanali di effettiva esposizione a rischio.*²

L'indennità di rischio è così quantificata:

- a) per le attività indicate dalla lettera 'a' alla lettera 'f', in €. 30,00 mensili, per il periodo di effettiva esposizione al rischio;
- b) per l'attività indicata alla lettera 'g', in €. 63,96 mensili, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, non inferiore alle 20 ore settimanali.³

Qualora vi fosse personale delle categorie anzidette non adibito, anche temporaneamente alle attività comportanti rischio, al medesimo l'indennità viene corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

- **L'indennità di reperibilità**, collegata ai servizi che richiedono interventi di urgenza, sarà corrisposta ai dipendenti che prestano attività lavorativa presso i seguenti servizi:
 - a) Stato Civile, contingente impegnato n. 3 dipendenti;
 - b) Servizio a rete, contingente impegnato n. 2 dipendenti.
- **L'indennità per l'esercizio di attività particolarmente disagiate:** stabilita in **€. 20,66** mensili per 11 mesi, verrà erogata al personale che presta servizio ordinario in almeno 10 ore giornaliere ed in 6 giornate lavorative settimanali.

¹ Lettera aggiunta con deliberazione di G.M. n. 141 del 19/11/2009.

² Comma modificato con deliberazione di G.M. n. 141 del 19/11/2009.

³ Comma aggiunto con deliberazione di G.M. n. 141 del 19/11/2009.

⁴ Come specificato con punto '3' del dispositivo delle deliberazione di G.M. n. 161 del 28/12/2006

- **L'indennità per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale di ctg. 'D', non nominati in posizione di area organizzativa, e della ctg. 'C': l'indennità di responsabilità viene così quantificata:**

ex art. 36, comma 1

- ctg. 'D' con incarico di responsabilità di servizi o uffici	€	2.500,00
- ctg. 'D' senza incarico di responsabilità di servizi o uffici	€	1.000,00
- ctg. 'C', con incarico di responsabilità di servizi o uffici	€	2.000,00
- ctg. 'B', con coordinamento di gruppo di lavoro	€	1.500,00

ex art. 36, comma 2

- Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale	€	300,00
---	---	--------

(le due indennità di responsabilità sono cumulabili, come convenuto nella seduta di contrattazione n. 4/2009, approvata con deliberazione di G.M. n. 39 del 21/4/2009);⁴

- **Compensi per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività collegata a obiettivi comuni:** il sistema di incentivazione del personale si baserà sull'attuazione dei seguenti obiettivi:

- accrescimento efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- adattabilità e flessibilità nell'espletamento del proprio servizio;
- miglioramento della qualità della prestazione;
- arricchimento professionale.

I responsabili di settore definiranno dei piani di attività annuali che dovranno interessare l'insieme dei dipendenti e le risorse saranno ripartite dal Direttore Generale in base alla valutazione dei predetti piani.

Il compenso incentivazione individuale è corrisposto ogni anno a seguito di valutazione positiva sulla scorta dei criteri del S.V.P. (sistema di valutazione permanente) nella misura del 15% della retribuzione tabellare di appartenenza alle varie categorie di lavoratori, con esclusione dei funzionari apicali cui è stata attribuita l'indennità di posizione.

Per il triennio 2005-2007 la quota di fondo destinata all'incentivazione individuale è quantificata in €. *****.

Le economie eventualmente realizzate confluiranno nel budget per l'incentivazione collettiva della produttività collegata a obiettivi comuni.

Il budget destinato all'incentivazione collettiva e della produttività è pertanto fissato per l'anno 2003 in €. 49.624,42.

Gli incentivi per il miglioramento dei servizi della Polizia Municipale, già finanziati dall'art. 13 della l.r. n. 17/90 (piano miglioramento servizi della Polizia Municipale), sono budgettizzati con il fondo di miglioramento di cui al precedente comma e saranno erogati ai beneficiari del predetto incentivo secondo le modalità previste dal S.V.P..

Il fondo dell'1,5% per le progettazioni (art. 18 L.r. 7/2002) sarà erogato ai beneficiari con le modalità previste dal redigendo regolamento comunale.

- **Progressione economica orizzontale:** si prende atto che per assicurare il pagamento delle posizioni economiche acquisite al 31-12-2004 la spesa ammonta ad €. 63.886,00.
- **Indennità al personale educativo dell'asilo nido e scuola materna:** si prende atto che per assicurare il pagamento delle indennità ex art. 31, comma 7, del ccnl 14/9/2000 ed ex art. 6 del ccnl 5/10/2001, per l'anno 2005, la somma occorrente è di €. 3.705,45.

Art. 4

Criteria per la retribuzione di posizione e di risultato

1. Per quanto riguarda l'attribuzione della retribuzione di posizione ai Responsabili di Settore, sarà compito della Giunta Municipale stabilire i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative istituite ed assegnate. I criteri così individuati e concertati con le OO.SS. e la R.S.U., secondo quanto stabilito dal vigente CCNL.
2. L'indennità di posizione attribuita ai Responsabili di Settore rientrerà nei limiti di cui all'art. 10 del Ccnl 31/3/1999.
3. La posizione di risultato, il cui importo varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione disposizione attribuita, verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale effettuata dal Nucleo di Valutazione.
4. L'attribuzione delle indennità di cui al presente articolo comporta ed implica l'esclusività delle funzioni aventi rilevanza esterna ai sensi dell'art. 51, commi 3 e 3 bis della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modifiche ed integrazioni come recepita dalle LL.RR. 48/91 e 23/99.

¹ Lettera aggiunta con deliberazione di G.M. n. 141 del 19/11/2009.

¹ Comma modificato con deliberazione di G.M. n. 141 del 19/11/2009.

¹ Comma aggiunto con deliberazione di G.M. n. 141 del 19/11/2009.

⁴ Come specificato con punto '4' del dispositivo delle deliberazione di G.M. n. 39 del 21/4/2009

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

- ANNO 2005 -

RISORSE ART. 31, COMMA 2 CCNL 2002-2003	{	1) risorse determinate per l'anno 2003, in applicazione dell'art. 14, comma 4, del ccnl 1-4-99 (con decorrenza dal 31-12-99, la somma corrispondente alla riduzione del 3% dei compensi del lavoro straordinario):	€.	91,41		
		2) risorse determinate per l'anno 2003, in applicazione dell'art. 15, comma 1, del ccnl 1-4-99:				
		- lett. 'a': importi dei fondi di cui all'art. 31, c. 2, lett. 'b', 'c', 'd' ed 'e', del CCNL 6-7-95 e 16-7-96, previsti per l'anno 1998, con esclusione delle risorse finalizzate allo straordinario	€.	133.690,64		
		- lett. 'g': risorse destinate al pagamento del LED per l'anno 1998, come integralmente previsto dalla previgente normativa	€.	26.898,28		
		- lett. 'j': con decorrenza dal 31-12-99, un importo dello 0,52 del monte salari dell'anno 1997	€.	9.527,70	€.	170.116,62
		3) risorse determinate per l'anno 2003, in applicazione dell'art. 4, comma 1, del ccnl 5-10-01 (1,1% del monte salari anno 1999, di €. 1.753.476,36)				19.288,24
		4) risorse determinate per l'anno 2003, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del ccnl 5-10-01 (retribuzioni individuali d'anzianità e assegni ad personam in godimento del personale cessato dal 01-01-2000)				9.062,08
		5) incremento delle risorse decentrate, previsto dall'art. 32, comma 1, del ccnl 2002-2003, pari allo 0,62% del monte salari anno 2001 (€. 1.427.629,85), per gli anni 2003 e 2004	€.		17.702,62	
		6) incremento delle risorse decentrate, previsto dall'art. 32, comma 2, del ccnl 2002-2003, pari allo 0,50% del monte salari anno 2001 (€. 1.427.629,85), se spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti anno 2001 (entrate corr. 4.837.024,00 : spesa personale 2.018.260,00 x 100 = 41,73%)		€.	0,00	216.260,97
		7) integrazione annuale con le risorse previste dall'art. 15, comma 1, del ccnl 1-4-99:	€.		0,00	
		8) integrazione annuale con le risorse previste dall'art. 15, comma 2 del ccnl 1-4-99 (dal 1° aprile 1999 per un importo massimo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997)	€.		0,00	
		9) integrazione annuale con le risorse previste dall'art. 4, comma 3, del ccnl 5-10-2001	€.		0,00	
10) integrazione annuale con le risorse previste dall'art. 4, comma 4, del ccnl 5-10-2001	€.		0,00			
11) integrazione annuale con le risorse previste dall'art. 54 del ccnl 14-9-2000	€.		0,00			
12) economie anno 2004	€.		0,00	0,00		
	Totale Fondo	€.	216.260,97	216.260,97		
	- fondo per l'indennità di comparto	€.	41.952,40			
	- fondo per la progressione orizzontale	€.	63.886,00			
	- fondo per le indennità al personale educativo asilo nido e scuola materna	€.	3.705,45	109.543,85		
	Totale Fondo da Ripartire	€.		106.717,12		

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
DEI SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 12-11-96, N. 41 - ANNO 2005**

- Trasferimenti regionali, L.R. N. 2/2002, nell'anno 2003:	€.	1.265.855,79
a detrarre assegnazioni straordinarie:		
1 - l.r. n. 2/2002 - assegnazione integr. Art. 13 l.r. 8/2000	€.	99.375,16
2 - l.r. n. 2/2002 - assegnazione integr. Art. 13 l.r. 8/2000	€.	105.530,04
3 - l.r. n. 2/2002 - contributo straordinario	€.	100.000,00
4 - l.r. n. 2/2002 - ricovero disabili mentali	€.	32.637,45
5 - l.r. n. 2/2002 - variazione percentuale sforzo tariff.	€.	31.050,00
		<u>368.592,65</u>
	Totale	€. 897.263,14
a detrarre:		
- Spese per il personale con contributo a carico della Regione	€.	270.055,37
		<u>270.055,37</u>
	TOTALE	€. 627.207,77
- Quota da destinare al fondo di miglioramento servizi, pari al 4%	€.	25.088,00